

CONSIGLIO COMUNALE DI CARBONIA

Carbonia, 18 febbraio 2023

Alla c.a. dei Sigg.:
Presidente del Consiglio Comunale
Sindaco di Carbonia
Segretario Comunale

MOZIONE

Oggetto: TRASFERIMENTO DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA A CARBONIA, LO STABILISCE UNA NOTA DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 2017

Si fa istanza affinché la presente mozione sia inserita nell'OdG e la stessa sia sottoposta ad approvazione in occasione del Consiglio comunale prossimo venturo.

In ogni caso, vista l'urgenza, si fa istanza affinché il Presidente del Consiglio Voglia applicare il Regolamento del Consiglio comunale e pertanto ammettere la presente mozione alla discussione e deliberazione della prossima Assemblea comunale.

PRESO ATTO di quanto stabilito nell'atto aziendale ASL SULCIS 2022 secondo cui l'Assistenza Ospedaliera nella ASL Sulcis è attualmente garantita dai seguenti Presidi Ospedalieri:

P.O. Sirai, a Carbonia, Stabilimento DEA I° livello, multi-specialistico e punto di riferimento per le attività di Emergenza-Urgenza; Presidio Ospedaliero CTO a Iglesias, Stabilimento DEA I° livello, deputato all'attività programmata e polo materno infantile, con le funzioni di assistenza programmate previste per il pronto soccorso semplice, Presidio Ospedaliero Santa Barbara a Iglesias, Stabilimento nodo della rete territoriale regionale, Ospedale di Comunità, Casa della Salute con servizi specialistici, polo riabilitativo e Hospice.

RITENUTO che il presidio ospedaliero è la struttura tecnico-funzionale con la quale l'Azienda eroga prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione in regime di ricovero, in fase acuta e post-acuta o in forma ambulatoriale;

TENUTO CONTO che la rete ospedaliera della ASL Sulcis, in ottemperanza a quanto stabilito dal Documento di "Ridefinizione della rete ospedaliera della Regione Autonoma della Sardegna", approvato dal Consiglio Regionale in data 25 ottobre 2017, è caratterizzata dalla presenza di più punti produttivi;

CONSTATATO che la Legge Regionale n.24/2020 ha superato l'articolazione della rete ospedaliera caratterizzata dalla presenza di presidi ospedalieri unici di area omogenea, eventualmente ripartiti in più stabilimenti, prevista dall'art.9, comma 3, della L.R.17 novembre 2014, n.23;

RITENUTO che, tuttavia, così come disposto nell'allegato alla Delib. G.R. n. 30/73 del 30.9.2022, avente ad oggetto

"Indirizzi per l'adozione dell'Atto Aziendale delle Aziende socio-sanitarie locali" nelle more della riorganizzazione della rete ospedaliera trovano applicazione le disposizioni contenute nel Documento del 25 ottobre 2017 con il quale il Consiglio Regionale ha approvato la rete attualmente vigente;

PRESO ATTO che il Presidio Unico, DEA di Primo Livello per il Sulcis Iglesiente è composto dai due Presidi Ospedalieri, ovvero Sirai e CTO che ne costituiscono in qualità di Stabilimenti, le articolazioni dello stesso.

APPURATO CHE, sempre secondo quanto si legge nell'atto aziendale, la presenza di più stabilimenti ha inevitabilmente favorito la duplicazione di funzioni e specialità per cui è necessario che da un lato l'offerta ospedaliera venga riqualificata collocando in ciascun presidio le strutture in grado di garantire la funzione a cui il presidio stesso è preposto, dall'altro è necessario procedere all'attivazione di nuove specialità, la cui indisponibilità nella rete aziendale odierna determina un numero di ricoveri inappropriati nei reparti esistenti e/o un'elevata mobilità passiva;

PRESO ATTO che dall'atto aziendale risulta fondamentale creare una sinergica integrazione funzionale fra i due stabilimenti, volta al conseguimento di adeguati livelli di assistenza, in base ai bisogni della popolazione, anche attraverso l'azione dei Dipartimenti.

RITENUTO che il modello organizzativo di Presidio Ospedaliero che si intende promuovere e progressivamente implementare con il predetto Atto, converge verso il modello di riferimento cosiddetto focalizzato sul paziente o sulla cura e si basa su principi di:

- Centralità del paziente;
- Multidisciplinarietà clinica;
- Appropriately dei regimi assistenziali in relazione alla gravità delle patologie ed all'intensità delle cure;
- integrazione delle risorse;

Il modello organizzativo di Presidio Ospedaliero è quindi orientato a garantire, da un lato la migliore e più appropriata risposta assistenziale al paziente e, dall'altro, una gestione efficiente delle risorse produttive disponibili all'interno della rete ospedaliera.

POSTO CHE I Dipartimenti ospedalieri comprendono:

- Il Dipartimento di Area Chirurgica
- Il Dipartimento di Area medica
- Il Dipartimento dei Servizi, nello specifico il Dipartimento di Area Chirurgica, eroga attività chirurgica sia programmata che in urgenza. Dal predetto Atto Aziendale si evidenziano la diversa mission dei due Presidi Ospedalieri:
- Il P.O. Sirai di Carbonia impegnato nella rete ospedaliera dell'emergenza-urgenza;
- Il P.O. CTO di Iglesias impegnato nell'attività chirurgica programmata.

RITENUTO che la ASL 7 Sulcis disciplina il Dipartimento strutturale di Area Chirurgica con il mantenimento delle strutture complesse, attualmente presenti ad eccezione della trasformazione di due strutture da complesse a semplici dipartimentali (SSD) ovvero l'Ortopedia e Traumatologia del CTO e l'Oculistica sempre al CTO. La SC di Chirurgia, inoltre, già attiva, ne P.O. CTO, assumerà la nuova denominazione di Weak Surgery e sarà deputata ad attività di chirurgia elettiva (con posti letto dedicati).

Inoltre, come si legge, considerata l'alta incidenza di patologie tiroidee nella Provincia del Sud Sardegna, è prevista l'attivazione di una Struttura dedicata alle suddette patologie, in cui è prevista la presa in carico dei pazienti da parte di un'equipe multidisciplinare che tratterà queste patologie anche da un punto di vista chirurgico. La SS Chirurgia della Tiroide sarà ubicata presso il CTO e afferirà alla SC Weak Surgery.

Nell'atto aziendale si prevede inoltre l'attivazione di strutture semplici, tra cui la SS Parto analgesia afferente alla SC di Anestesia e Rianimazione (SIRAI/CTO);

CONSTATATO che il Dipartimento di area chirurgica disciplina il sistema dei rapporti con le direzioni sanitarie del presidio aziendale, e con gli altri Dipartimenti con cui le proprie strutture interagiscono per l'allestimento dei servizi e delle prestazioni di assistenza.

Il Dipartimento si organizza e si configura in modo da assicurare il governo dei processi di cui è responsabile, anche attraverso percorsi, programmi e progetti trasversali e comuni alle diverse strutture afferenti, e condivisi dalla Direzione Aziendale.

PRESO ATTO CHE questo modello di riorganizzazione, secondo quanto emerge dall'atto aziendale, verrà concordato con l'Assessorato alla Sanità, nel rispetto della rete Ospedaliera atteso che tale organizzazione è coerente con le risorse annualmente assegnate senza ricorrere a risorse aggiuntive a carico del bilancio regionale.

PRESO ATTO che dallo stesso atto aziendale emerge testualmente "che in ottemperanza a quanto disposto dalla nota del Ministero della Salute del 25-07-2017, di concerto all'Assessorato alla Sanità e con le altre Istituzioni preposte, occorre pianificare l'eventuale trasferimento della SC Ostetricia e Ginecologia dal P.O. CTO al P.O. Sirai, stabilimento deputato all'Emergenza -Urgenza";

TENUTO CONTO di quanto appreso e riportato in questo ultimo capoverso, si rende opportuno sollecitare Codesta Amministrazione affinché interceda con tutti gli organi competenti e in ogni opportuna sede perché sia resa effettiva e attuale la pianificazione del trasferimento della SC di Ostetricia e Ginecologia dal P.O. CTO al P. O. SIRAI.

Tanto premesso,

si impegna il Sindaco e la Giunta Municipale, affinché ponga in essere ogni opportuna azione formale volta a sollecitare tutti gli organi competenti a ciò deputati affinché sia resa effettiva e attuale la pianificazione del trasferimento della SC di Ostetricia e Ginecologia dal P.O. CTO al P. O. SIRAI, come disposto dalla nota del Ministero della salute del 25.07.17.

I Consiglieri comunali

Daniela Garau